



Club Alpino Italiano

Sezione di Carrara

Via Apuana 3/c, 54033 Carrara

tel. e fax 0585 776782 e.mail: caicarrara@virgilio.it



Vista del Serrone dal retro



Vista del Serrone (sulla dx.) dal fronte e bacino marmifero



Vista dal retro

Il Cai Carrara, Commissione Tutela Ambiente Montano, ribadisce in una lettera al Sindaco di Carrara e agli organi competenti la necessità di una maggiore e puntuale tutela delle cime e dei crinali ponendo nello specifico l'attenzione su una delle cime simbolo della Città di Carrara: il Campanile di Colonnata, quota 1.007,70, conosciuto anche come Monte Serrone.

“La Sezione di Carrara del Club Alpino Italiano ha ritenuto di rivolgere alla Sua cortese attenzione l'argomento di seguito esposto, nella certezza di un Suo fattivo interessamento al riguardo.

Diversi, come noto, sono i profili montani che costituiscono la non comune cornice paesaggistica alle spalle della città di Carrara. Il più evidente per le sue caratteristiche, anche se non il più notevole per dimensioni, è certamente quello del Campanile di Colonnata o Monte Serrone. Esiste una difformità nella toponomastica; ci sembra di poter indicare in Campanile di Colonnata la definizione più appropriata. La sua vetta si innalza slanciata ad oltre 1000 metri di altezza alla sinistra orografica del Monte Maggiore e al culmine del bacino marmifero di Canalgrande.

Questa aguzza piramide rocciosa al vertice di una aerea cresta rocciosa, ben visibile dal Viale XX Settembre nel tratto che precede l'ingresso in Carrara nonché da tutta la zona costiera, è contornata da cave che lavorano fin quasi alla cima dal lato che guarda il bacino di Colonnata e solo poco più in basso dal versante di Canalgrande e lungo il crinale che risale verso la vetta del Monte Maggiore.

Negli anni passati il Campanile fu oggetto di una campagna promossa dalle Associazioni ambientaliste, e tra queste il CAI certamente, al fine di tutelare l'integrità della sua vetta e dei crinali che digradano verso il mare ancora parzialmente conservati, e con esse le caratteristiche naturali e paesaggistiche d'eccezione, sulle quali erano sorti forti timori in relazione ad un eccessivo ed inopportuno espandersi dell'area di escavazione di alcune cave sottostanti.

L'Amministrazione comunale, recependo le motivazioni di dette Associazioni, provvide ad apporre un vincolo di tutela al Campanile al fine di garantirne l'incolumità futura.

Questa Sezione del CAI aveva naturalmente visto con soddisfazione il provvedimento adottato. Provvedimento che in tempi più recenti risulta essere stato inopportunamente cancellato lasciando in tal modo il Campanile esposto ad un serio ed evidente pericolo per l'incolumità della sua non comune struttura naturale. Certamente esiste un generico vincolo di rispetto dei crinali e delle vette, peraltro sancito dalla normativa, ma ci sembra opportuno e necessario prevedere una maggiore tutela nello specifico.

Il CAI di Carrara si rivolge quindi alla Sua persona, ai componenti della Giunta che Lei presiede, ed ai Dirigenti degli Uffici comunali di competenza, affinché per il Campanile di Colonnata venga esaminata la opportunità di adottare nuovamente il vincolo di tutela che garantirebbe nel futuro la conservazione di un bene paesaggistico ed ambientale che appartiene alla cittadinanza tutta.

Risulta evidente, anche attraverso la documentazione fotografica e satellitare facilmente reperibile, come i tempi stringano per riuscire a salvare dall'annientamento il Campanile di Colonnata data l'accelerazione degli ultimi anni nell'opera di estrazione del marmo e la riattivazione di cave in prossimità della cresta principale e della stessa vetta.

La situazione che si prospetta, date le caratteristiche tecniche della lavorazione stessa, è quella che la Sua persona ha già esperito di recente riguardo lo “Zuccotto” del Monte Bettogli.

A facilitare l'adozione del nuovo auspicabile provvedimento di tutela da parte della Amministrazione comunale, si ritiene che il vincolo proposto non sarebbe di ostacolo all'attività estrattiva in corso nei bacini marmiferi alle quote inferiori.

L'azione meritoria di salvaguardia del Campanile di Colonnata potrebbe inoltre, ed è quanto auspichiamo, consentire lo sviluppo di attività legate ad alpinismo di tipo turistico/sportivo

attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati: la via ferrata del Campanile di Colonnata nel centro dei bacini marmiferi carraresi, data l'unicità, avrebbe sicuramente una notevole eco nazionale.

Grati già fin d'ora per l'attenzione che vorrà essere da Lei riservata a quanto sopra esposto, Le comunichiamo inoltre la nostra disponibilità, anche attraverso eventuali colloqui di persona, rivolta a meglio approfondire, se necessario, i motivi ed altri aspetti di questa nostra richiesta.”



Foto: Il Serrone visto da Carrara città